

DENTRO L'OPERA N. 3

Titolo: Dama con l'ermellino

Autore: Leonardo Da Vinci

Data: 1489-90

Dimensioni: 55x40,5 cm

Tecnica: olio su tavola

Collocazione: Cracovia (Polonia),

Museo Nazionale



LETTURA DELL'OPERA

Soggetto: questo è il ritratto di Cecilia Gallerani, amante dei Ludovico il Moro (duca di Milano), che posa di tre quarti - come i ritratti di Antonello da Messina. La nobildonna sembra essersi appena voltata per guardare un punto fuori dal dipinto, verso la fonte di luce che ne modella i tratti, in contrasto con il resto del corpo in penombra.

Composizione: lo spazio che accoglie il ritratto è scuro per mettere in risalto la figura chiara di Cecilia. Sullo sfondo in alto a sinistra c'è una scritta "La belle feroniere" che però fu scritta nell'800 dopo che il dipinto subì alcuni restauri.



Stile: Leonardo esprime profonda sensibilità nella rappresentare la dimensione interiore della persona ritratta. Applica la tecnica dello *sfumato* per rendere con delicatezza i tratti del volto e le sottili espressioni dello stato d'animo. Cecilia indossa un abito spagnolo finemente dipinto che andava di moda nelle corti rinascimentali del tempo e l'acconciatura è trattenuta da un nastro su una sottile veletta. In braccio tiene un ermellino, simbolo di purezza che allude al cognome della ragazza: "ermellino", in greco si dice "galé" - Gallerani.

Artista: Leonardo è un artista eclettico perché competente in diversi campi del sapere: arte, meccanica, ingegneria, matematica. Alla corte di Ludovico Sforza si presenta come uomo di scienza e ideatore di macchine belliche.

A Milano nel 1495 inizia l'affresco del Cenacolo nella Chiesa di santa Maria delle Grazie.